

## L'italiano per i nuovi italiani

MARCO FURGERI

**C**on una operazione inedita e ambiziosa, la casa editrice *Il Margine* si apre alla manualistica. *Italiani anche noi* è un corso di lingua italiana, rivolto a ragazzi e adulti stranieri di recente immigrazione, diverso da tanti, pur validi, che capita di leggere. Non è infatti un semplice manuale di italiano L2: si presenta bensì come un piccolo libro d'arte, capace di unire, in maniera affatto originale, glottodidattica e narrativa. Obiettivo del testo non è soltanto quello di insegnare la lingua italiana – obiettivo che, peraltro, persegue con notevole finezza metodologica – ma anche, per quanto possibile, quello di farne gustare il sapore, di instillarne l'amore. Fin dalle prime pagine, la lingua è porta allo studente/lettore come un bene vitale e prezioso. Come dice nella prefazione Eraldo Affinati, autore dei 25 racconti inediti che accompagnano ciascuna lezione e che raccontano le storie vere e toccanti dei nuovi italiani, «questo libro nasce da un sogno: insegnare la lingua italiana agli stranieri, come se parlare, leggere e scrivere fossero acqua, pane e vino. Senza voti. Senza registri. Senza burocrazie. Lavorando sul presente con chi c'è, con quello che abbiamo. Cercando di dare a ognuno ciò di cui lui, o lei, ha bisogno». L'idea è quella di trasmettere una lingua viva, attuale, e tuttavia non semplificata o immiserita. Accanto agli esercizi sui fonemi e a quelli per imparare a scrivere da sinistra a destra, utilissimi per i ragazzi che conoscono soltanto l'arabo, troviamo dunque esercizi, non meno accurati, sul futuro anteriore, sul trapassato remoto, sull'arduo (anche, sempre più, per gli italiani) congiuntivo... I “nuovi italiani”, secondo gli autori, meritano, se lo vogliono (se hanno la possibilità di approfondirlo), “tutto” l'italiano.

Il libro mette a frutto la straordinaria esperienza didattica delle scuole per stranieri “Penny Wirton”, gestite da volontari e diffuse in tutta Italia, da Sud a Nord, dalla Calabria al Piemonte... Il nome Penny Wirton è ispirato al protagonista di una favola composta da un grande scrittore italiano, Silvio D'Arzo. La storia è quella di un ragazzo che non ha mai conosciuto suo padre e che, dopo alterne avventure, si riconcilia col proprio passato (il padre assente) e con il proprio presente. Come spiega ancora Eraldo

Affinati, «Penny oggi si chiama Omar, Faris, Arif, Mustafà, Kabil, Assad».

Nel testo, i bellissimi, e coloratissimi, disegni della pittrice Emma Lenzi danno un corpo e un volto ai molti Penny Wirton, alle prese con l'“avventura” dell'apprendimento dell'italiano, e con la sfida, ancor più ostica, dell'integrazione... Proprio come un'avventura sembra, d'altra parte, essere concepito l'intero percorso del libro, disseminato di prove e cimenti (il testo è ricchissimo di esercizi, distribuiti in 25 lezioni, cui si aggiungono un'Anticamera, per chi parte da zero, e un'appendice di test), ma anche di chiari e preziosi ausilii grammaticali, ideati e approntati da Anna Luce Lenzi, che è anche la curatrice del libro, felicemente realizzato a più mani.

In un periodo in cui, a chi disperatamente *chiede pane*, non si esita da più parti a proporre (dentro e fuori di metafora) che si *diano pietre*, il testo di Anna Luce Lenzi, Emma Lenzi ed Eraldo Affinati appare invece un (piccolo) pane, fragrante e caldo, preparato ed offerto con generosità ed ammirevole passione. ■

### Nuove proposte per l'abbonamento a “Il Margine”

Coloro che sono **in regola con l'abbonamento 2011** potranno già ora richiedere, scrivendo all'indirizzo [redazione@il-margine.it](mailto:redazione@il-margine.it), che venga loro inviato il file pdf dei singoli numeri, **all'indomani della chiusura in tipografia**.

Per i **nuovi abbonamenti**, a partire dal marzo 2011, vi sono invece tre possibilità: si può come sempre sottoscrivere un **abbonamento cartaceo tradizionale a 20 euro** (o 30, come quota sostenitore); si può abbonarsi alla rivista cartacea, ma richiedere anche l'**invio del pdf del numero**, a **22 euro** annui; si può anche accontentarsi di ricevere per un anno **solo il pdf** nella propria casella di posta elettronica, a **8 euro** all'anno (specificare l'indirizzo e-mail nella causale del versamento).

Gli abbonati in forma parzialmente o totalmente elettronica si impegnano moralmente a non inviare sistematicamente ad altri il file ricevuto, e soprattutto a non ripubblicare elettronicamente o fisicamente gli articoli in alcun modo senza esplicita autorizzazione.

Ricordo che i versamenti vanno effettuati sul c.c.p. n. 10285385 intestato a: «Il Margine», c.p. 359 – 38122 Trento o sul conto corrente bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT25J 07601 01800 000010285385. Speriamo in questo modo di riuscire a far conoscere in nostri articoli in modo più tempestivo e di ampliare il numero di coloro che seguono la nostra rivista. (E.C.)